

## Malpensa-Hong Kong, voli diretti quattro giorni la settimana

**Pubblicato:** Mercoledì 31 Marzo 2010

Un nuovo collegamento a lungo raggio per Malpensa: è quello con **Hong Kong**, primo *hub* merci e quarto per passeggeri al mondo. Quattro i collegamenti settimanali da e per la metropoli asiatica con **Cathay Pacific** – lunedì, mercoledì, venerdì e domenica, arrivi alle 8,15, partenze alle 13,25, tempo di volo undici ore. Crescerà anche il numero dei cargo, da tre a sei. Per festeggiare e inaugurare il nuovo volo diretto, avviato domenica 28 marzo, taglio di un nastro debitamente rosso, come le divise delle graziose hostess (il rosso porta fortuna, dicono i cinesi), e tanto di tradizionale danza del leone.

Per l'evento è giunta dalla metropoli asiatica una folta delegazione della compagnia, capitanata dal chairman **Christopher Pratt** e dal sottosegretario ai trasporti della regione autonoma di Hong Kong, **Yau Shing-mu**. Per le autorità italiane erano presenti il presidente di Sea **Giuseppe Bonomi**, l'assessore ai trasporti della Regione Lombardia **Raffaele Cattaneo**, il sindaco di Milano **Letizia Moratti**. Presenza non certo casuale, la sua, visto che l'enfasi è sul collegamento fra le due città, prima ancora che fra le vaste aree che intorno ad esse gravitano: la megalopoli padana per il capoluogo lombardo, l'area del delta del Fiume delle Perle con Shenzhen, Canton, Macao e tutto il Guangdong per Hong Kong. Per il volo odierno si impiegava un **Boeing 777-300ER**, velivolo che offre tre distinte categorie di viaggio, anche di gran lusso: Malpensa sarà l'unico aeroporto italiano in cui farà scalo questa tipologia di aereo.

«**Lo spot migliore di Cathay Pacific sono i volti rilassati di chi è venuto a trovarci dopo un così lungo volo...**» è l'accoglienza di Cattaneo, fresco di rielezione. Ricordando Hong Kong come una delle realtà «più dinamiche al mondo», Cattaneo ha ricordato gli impegni infrastrutturali sull'aeroporto e sui suoi collegamenti stradali e ferroviari, come quelli previsti per questa estate: da giugno ci sarà l'alta velocità, entro l'estate il collegamento diretto Bellinzona-Malpensa e così via. «Amplieremo il bacino di riferimento, e chi non ha creduto in Malpensa, dovrà ricredersi».

È un nuovo sviluppo che **non può essere sottovalutato** quello del collegamento diretto con la "porta della Cina", una città che da sola, come chiarirà Romano Baruzzi, direttore dell'istituto italiano del commercio estero a Hong Kong, **importa oltre il 50% di quel che esportiamo in Cina**. Senza contare che «se Milano è la capitale mondiale della moda, Hong Kong è quella delle boutique di lusso»

Il presidente Sea Bonomi tracciava un quadro che vede Malpensa crescere ancora, recuperando dalla grave crisi di inizio 2009, figlia del *de-hubbing* di Alitalia sommato alla recessione: a marzo 2010 il dato sui passeggeri è di +8,45%, con il Terminal 1 da solo a +9,9%: «Merito di una sana competizione tra compagnie aeree». Milano-Hong Kong è una rotta strategica, «l'Italia è terzo esportatore e quinto importatore da Hong Kong: a gennaio 2010 si registra un +34% di esportazioni nazionali verso la città, dove esistono filiali di oltre 300 società italiane».

«Un volo **molto atteso dalla business community milanese e da tutta la città in genere**» quello per Hong Kong secondo il sindaco di Milano Moratti. «La nostra città ha registrato un +7% di turismo nel 2009, investiamo in cultura. E grazie alla liberalizzazione degli accordi internazionali fatta dal governo Berlusconi abbiamo raggiunto 160 destinazioni internazionali contro le 166 di prima del *de-hubbing* di Alitalia, con l'impegno di tanti nuovi vettori, in testa Lufthansa e easyJet: un *point-to-point* che speriamo diventi politica di hub. Milano ha rinunciato ai dividendi di Sea per continuare e investire su Malpensa e Linate».

Il presidente di Cathay Pacific Christopher Pratt giudica «*very important*» per la compagnia il nuovo collegamento. «Cathay Pacific si sente a casa in Malpensa; è dal **1986** che siamo in Italia, fin qui solo a Roma. Il nostro impegno sul mercato è cresciuto nel tempo. Milano è la capitale mondiale della moda, Hong Kong è una città molto *fashion-conscious*, ricca di ottimi designer. L'anno, è vero, non è stato facile; gli affari in genere devono ancora recuperare i livelli di prima della crisi. Business, turisti, shopping di lusso, ma anche parenti in visita (a Milano è fiorente la comunità cinese ndr) sono il nostro nuovo target».

Il sottogretario **Yau Shing-mu** rileva come la scelta di Cathay Pacific su Malpensa si incontri con i desideri del governo locale della città, parzialmente autonoma da Pechino: alla Cina popolare Hong Kong è stata annessa nel 1997 dopo un secolo e mezzo da colonia britannica.

«Siamo un hub internazionale, connettiamo circa 110 città nel mondo e 40 aeroporti della Cina continentale» ricorda l'amministratore pubblico. «Nel 2009 abbiamo perso il 5% passeggeri, il 7% nelle merci, ma restiamo i primi per queste ultime. I voli diretti sono ben accolti dai turisti come dagli uomini d'affari. Hong Kong è il cuore dell'Asia del sud-est e la porta della Cina: **entro cinque ore di volo da noi, vive metà della popolazione del mondo**. Avremo anche noi nel 2015 il treno ad alta velocità verso la Cina, verranno molti turisti del continente da noi. È importante per noi la connettività dell'aeroporto verso la zona del delta del fiume delle Perle»: nei programmi, ricorda, c'è anche un ardito collegamento **verso le vicine Zhuhai e Macao**. A ognuno le sue "grandi opere": ma quando si arriva in Cina, numeri e realizzazioni delle "città vetrina" fanno davvero girare la testa. Come secoli fa a Marco Polo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it